

Lo SCARABOCCHIO

Periodico del Comune di Fara Novarese
anno 10 • numero 1 • dicembre 2014



► Notizie in breve dal Comune



In occasione dell'avvicendamento ai vertici dell'amministrazione comunale, mi piace portare il paragone di un'auto che ha solo cambiato autista.

Abbiamo assunto la guida di una macchina già rodada ed avviata: i responsabili dei servizi e tutti gli impiegati rappresentano un motore eccellente con la loro preparazione e con la loro esperienza.

Alla nuova amministrazione resta il compito di guidare il tutto nella direzione migliore.

Vi elenchiamo brevemente, qui di seguito, ciò che abbiamo fatto in questi primi sei mesi di amministrazione mentre alcuni argomenti più importanti vi diamo conto in altri articoli.

La prima cosa che abbiamo dovuto affrontare è stato lo sgombero delle **vecchie scuole elementari** dove ha sede il Centro Anziani ed il deposito dell'Oftal. Come sapete l'edificio è stato oggetto di delibera di donazione al Demanio dello Stato affinché venisse costruita la nuova **Caserma dei Carabinieri**. Purtroppo questo trasferimento non si è ancora concretizzato nonostante i numerosi colloqui con i responsabili dell'Arma, della Prefettura e del Demanio.

Per il Centro Anziani abbiamo predisposto il locale del Poliambulatorio di via XX Settembre, trasferendo il centro prelievi del giovedì in piazza nei locali messi a disposizione dalla Farmacia Maio e concessi dalla D.ssa Noresi.

Per le attrezzature dell'OFTAL abbiamo predisposto un ampio locale nella casa Porzio Vernino.

Intanto, per coadiuvare gli operai addetti alla manutenzione, abbiamo ottenuto un LSU (**Lavoratore Socialmente Utile**) che, meteo permettendo, provvede a verniciare ringhiere, parapetti, porte oltre a sistemare la ghiaia del cimitero e pulire il monumento ai 4 martiri, ecc.

Nei giorni di pioggia, sarà occupato a collaborare con gli impiegati per sistemazione di pratiche e smistamento della posta. È un aiuto al decoro ed al buon funzionamento della cosa pubblica ed è a costo zero!

Siamo stati protagonisti di numerosi incontri per la **circonvallazione** e per i **pozzi di petrolio** e di questo leggerete nelle pagine seguenti.

Abbiamo preso contatto con i responsabili di **Acqua Novara VCO** per risolvere i problemi dei rigurgiti fognari che si ripetono ogni volta che piove abbondantemente e per concordare il passaggio dei camion diretti al depuratore attraverso la circonvallazione (una volta terminato il 1° lotto) e non per la Via Marconi.

Nelle prossime settimane sarà completato l'iter per la realizzazione del progetto per la lotta alla **Flavescenza Dorata** della vite che tanto danno arreca alle nostre colture.

Con l'anno nuovo inizierà anche la sistemazione definitiva del **Centro Raccolta Rifiuti** con la nuova asfaltatura, la segnaletica, il ripristino dei muretti e del tratto di via Marconi.

Abbiamo contattato anche i responsabili del **Consorzio Medio Novarese** (rifiuti) e della società Medio Novarese Ambiente (raccolta) per chiedere modifiche al sistema di raccolta e di pesatura al fine di ridurre sostanzialmente i costi della raccolta differenziata. Prevediamo di fare una assemblea di cittadini per spiegare il nuovo piano industriale e i nuovi obiettivi della raccolta nell'ottica del rispetto dell'ambiente e del risparmio economico.

Ci sono stati anche diversi contatti per la realizzazione della **casa di riposo** ed attualmente abbiamo una manifestazione di interesse da parte di 2 o 3 società.

Il **bilancio** di Fara è molto stringato, le entrate sono costituite solo dalle tasse dei cittadini e costantemente si impone una scelta: aumentare le tasse per avere molte risorse a disposizione per fare grandi opere oppure tassare quello che basta per far quadrare il bilancio.

Quest'anno, abbiamo ovviamente optato per questa seconda scelta: la nostra intenzione era addirittura di non applicare la TASI ma a seguito dei continui tagli dei conferimenti dallo Stato, abbiamo dovuto ripensarci.

Per poter realizzare qualche opera dobbiamo riuscire a superare i vincoli del patto di stabilità che ci frena notevolmente. Con il nuovo bilancio contiamo di poter fare una programmazione molto impegnativa.

Sicuramente inizieranno i lavori di **ristrutturazione della Scuola Materna** di

via C. Battisti per i quali era già stato ottenuto un finanziamento regionale.

Proseguirà il restauro della **chiesetta del cimitero** e appena possibile sarà riparata la sponda dello Strona all'altezza della vecchia discarica.

Una nota dolente riguarda il **CISA 24** al quale versiamo un contributo altissimo (48 euro pro capite) e non abbiamo in cambio servizi adeguati. Stiamo promuovendo con i neo eletti responsabili del Consorzio, soluzioni alternative per ottenere più servizi e meno costi.

A seguito delle abbondanti piogge di questa estate si è amplificato il problema della grande pozzanghera nel **campo piccolo** del centro sportivo: siamo riusciti a farlo sistemare con un impianto di drenaggio dell'acqua appena in tempo per lo svolgimento delle Faresiadi.

*Il Sindaco
Ennio Prolo*

CONVENZIONE CON I CEDRI

Dal 1° gennaio 2015, a tutti i cittadini residenti a Fara Novarese, la Clinica I Cedri applicherà uno sconto del 20% anziché del 10%.



Cogliamo l'occasione da queste pagine per ringraziare la Direzione della Clinica di questa gentile concessione che suggella ancora di più il legame con la nostra comunità

L'Amministrazione Comunale

► Pozzi di petrolio

Una sintesi, per un po' di chiarezza

Come avrete saputo dalle notizie di stampa, Eni ha annunciato che presenterà un nuovo progetto di pozzo esplorativo in territorio di Carpignano Sesia, dopo che aveva ritirato il primo progetto del 2012 che prevedeva l'installazione del pozzo in zona "laghetto Avetto" a poche centinaia di metri dall'abitato verso il fiume Sesia.

In quella zona si poteva raggiungere la cuspidale del giacimento con una perforazione verticale e quindi attraverso la distanza più breve dalla superficie.

Il nuovo progetto prevede che il pozzo sia installato a una distanza di circa 1900 m dal precedente, in direzione di Fara Novarese (sempre in territorio di Carpignano) e precisamente al di qua dell'autostrada a circa 650 metri dalle serre di Rinaldi e dalla falegnameria Arienta e a circa 900 metri dal Laghetto Oriolo.

Da questa posizione la perforazione scenderebbe in verticale per un tratto e poi andrebbe in diagonale per arrivare a "pescare" il petrolio nello stesso punto più profondo del giacimento.

Dai dati forniti da Eni possiamo descrivere la costruzione del "pozzo esplorativo" in questi termini:

La postazione del pozzo occuperà un'area di 20.000 m² (2 ettari!) avente alla base una massicciata di 70 cm per il drenaggio su cui poggerà una soletta di cemento armato e le vasche impermeabili per la raccolta dei fluidi da smaltire;

La costruzione della piattaforma e la successiva perforazione (che dovrà raggiungere i 4.500 metri di profondità)

dureranno 355 giorni (1 anno) e dopo

- In caso di esito positivo: altri 130 giorni per smontare l'impianto e procedere ad una nuova fase autorizzativa, o
- In caso negativo: altri 190 giorni per smontaggio della struttura e per il ripristino del territorio

La tecnica di perforazione prevede che:

- Per i primi 60 m il tubo viene "battuto"
- Successivamente, e fino a 600 m, con la trivella (azione meccanica) viene immessa anche una miscela di acqua e bentonite (azione chimica) che ha anche il compito di portare i detriti in superficie
- Man mano che la perforazione procede, viene immesso un tubo di acciaio (telescopico) al fine di proteggere le falde (fino a 600 m)

Le "royalties", supposto che ci sia il 50% del petrolio trovato a Trecate, ammonterebbero a ca. € 550 milioni (55% allo Stato, 30% alla Regione, 15% al Comune di Carpignano pari a € 82,5 milioni), avendo presente che nella fase esplorativa non sono dovute Royalties e nella fase "di coltivazione" c'è una franchigia di 400 barili al giorno, per cui la cifra si riduce notevolmente o, in caso di estrazione di 399 barili/giorno, si azzerava completamente!

Occorre ribadire che tutto questo accadrebbe anche se non dovessero trovare il petrolio: vale a dire che avremo per circa un anno il movimento di 40 mezzi pesanti al giorno, il rischio (anzi la certezza) dell'inquinamento delle acque di

falda dove pescano i pozzi dei nostri acquedotti.

Infatti la protezione dagli agenti chimici c'è solo fino a 60 m mentre il nostro pozzo di acqua potabile è a 130/150 m: potremo bere solo acqua minerale!

Inoltre la postazione del pozzo petrolifero è proprio a monte della falda con un giacimento di acqua definito dalla Regione Piemonte "Area di ricarica delle falde utilizzate per il consumo umano" e più precisamente una "riserva Integrativa Sostitutiva di Emergenza".

Eni assicura la protezione di queste falde ma (chissà perché?) dal funzionamento di altri pozzi sappiamo che di quella miscela chimica (acqua e bentonite) ne vengono dispersi 3 m³ all'ora!!! Dove andrà a finire?

L'inquinamento dell'aria, conseguente anche al solo passaggio dei mezzi pesanti, non sarebbe certamente compatibile con la vocazione agroalimentare del nostro territorio.

In sintesi, avremmo solo molto da perdere specialmente in salute: da uno studio epidemiologico dell'Arpa, risulta che nella zona di Trecate l'incidenza dei tumori è di gran lunga superiore alla media regionale e nazionale.

Non è un caso che quella zona, già dequalificata sotto il profilo ambientale, sia stata scelta per proporre la costruzione di un inceneritore di rifiuti ospedalieri (che al momento pare sia stato abbandonato). A prescindere da ciò che possa pensare ognuno di voi (che magari si avvale di altre fonti di informazione) si ritiene che comunque debba essere il territorio (cittadini, enti locali ed organizzazioni pubbliche) a decidere sul proprio destino e sulla propria vocazione: dobbiamo tentare di migliorare la nostra vita e valorizzare il nostro territorio evitando di fare

salti nel buio spinti da una illusoria prospettiva di progresso o di arricchimento. A questo proposito vale la pena ricordare quanto lavoro svolgono gli Enti locali e le associazioni di categoria per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari quali vino, riso, ortaggi e fiori, mais, miele, ecc. oltre a tutta la filiera artigianale esistente.

Per esempio, l'associazione di 11 comuni sotto il marchio "Le Colline Novaresi" intende valorizzare la produzione vitivinicola di eccellenza, da un lato portando avanti il controllo e la lotta alla Flavescenza Dorata e, dall'altro, segnalando una offerta di 60 luoghi di interesse storico ed artistico, 26 cantine di vini D.O.C. e D.O.C.G., 44 punti vendita di specialità locali, oltre 50 aziende agrituristiche, ristoranti, alberghi ed un campo da golf da 36 buche per un soggiorno confortevole e rilassante.

Dobbiamo anche sottolineare che i nostri boschi di acacia sono meta ambita di apicoltori provenienti da tutta l'Italia nord orientale per la qualità e l'abbondanza di fioritura che garantisce un eccellente prodotto finale.

Ogni territorio dovrebbe mantenere la propria vocazione che deriva da generazioni che si sono specializzate ed hanno tramandato tradizioni secolari che non devono essere perdute: sui laghi troveremo il turismo, nella zona di Trecate l'industria e da noi l'agroalimentare.

Non si tratta di dire solo e sempre NO AL PETROLIO, ma semplicemente di evitare i pozzi per difendere, valorizzare ed incrementare la nostra vocazione territoriale.

*Il Sindaco
Ennio Prolo*

► Circonvallazione

Un primo importante risultato

Sono ormai molti anni che si parla della circonvallazione di Fara Novarese e l'argomento attraversa tutte le campagne elettorali e tiene banco in tutte le discussioni dei faresi preoccupati per l'esito di questa opera della quale non si vede la fine.

Nel 2009 sembrava tutto risolto ed i lavori erano già appaltati ma qualcuno ha deciso di "stralciare" un pezzo e di modificare il progetto per fare in modo che anche Briona fosse aggirata da questa circonvallazione: una scelta che, se per un aspetto era condivisibile, è apparsa quantomeno poco tempestiva.

Così l'opera è stata suddivisa in due lotti: il primo dalla rotonda verso Sizzano fino alla campagna (zona Cascinette) ed il secondo lotto da questo punto fino alla provinciale a sud di Briona, oltre il passaggio a livello.

Purtroppo, questo stralcio è rimasto una vera e propria "amputazione" e la strada che finisce in mezzo ai campi non ha alcuna utilità.

In questi ultimi cinque anni sembra che non si sia mossa una foglia, è stato redatto solo un progetto preliminare ma non si sono trovati finanziamenti, non è stata fatta alcuna variante al PRGC e questo secondo lotto sembra

caduto nel dimenticatoio lasciando solo una linea sulla carta!

Finalmente gli sforzi congiunti delle amministrazioni di Fara e di Briona hanno ottenuto almeno un primo successo: il secondo lotto è stato finanziato con lo stanziamento da parte della Regione di 8 milioni di euro.

Questo risultato è stato conseguito grazie all'interessamento di diversi consiglieri regionali ed alla nostra opera di persuasione nei confronti dell'assessore regionale che ha potuto comprendere come quel primo lotto non fosse funzionale e potesse essere considerato uno spreco di denaro pubblico se venisse lasciato nello

stato attuale.

Intanto, come avrete visto, i lavori di completamento del primo lotto stanno procedendo dopo la pausa estiva che ha registrato alcuni problemi nella società appaltatrice.

La nuova società sembra seriamente intenzionata a terminare i lavori in tempi stretti: dopo il cavalcavia sulla ferrovia ci sarà da fare solo l'ultimo tappeto di asfalto.

Noi speriamo che non sorgano altri intoppi ma il nostro interesse e la nostra attenzione sono ai massimi livelli!!! Ovviamente vi terremo informati.

*Il Sindaco
Ennio Prolo*



► Protezione civile

I recenti fatti delle alluvioni di Genova e di altre zone d'Italia sono noti a tutti. Nello specifico ci sono stati diversi fattori concomitanti che hanno creato (o lasciato) una situazione insostenibile di fronte ad eventi di maltempo caratterizzati da intensi rovesci d'acqua (bombe d'acqua) che concentrano enormi quantità di piogge in tempi e zone molto ristretti.

Per i giorni 3 e 4 di novembre, le previsioni annunciavano una situazione, a dir poco, disastrosa anche nella nostra zona: per tre giorni si sono succeduti numerosi bollettini di allerta meteo per rischio idrogeologico ma alla verifica dei fatti non è successo nulla di allarmante.

Un fattore che ha sicuramente giocato a nostro favore è stato che dopo ogni scroscio intenso è seguita una tregua di pioggerellina o di assenza di precipitazioni e ciò deve aver consentito il deflusso dell'acqua.

Anche dal 10 al 15 novembre c'è stato un allertamento generale per esondazioni dell'Agogna (principalmente) ma anche dello Strona e della Remme senza contare l'alto livello della Roggia Mora che rischiava di tracimare contro qualche ponte.

Però se a Fara non è successo nulla, lo dobbiamo alla struttura del nostro territorio, al funzionamento degli scarichi fognari ed anche alla "clemenza" del tempo.

Questo però non ci deve far affrontare gli eventi critici a cuor leggero.

Ciò che succede in Italia e quindi che potrebbe accadere anche da noi, ci deve impegnare tutti ad unire le forze per

combattere le avversità atmosferiche o altre calamità imprevedibili.

L'Amministrazione Comunale, a questo proposito, sta rivedendo, revisionando ed aggiornando il Piano di Protezione Civile che prevede un Coordinamento Operativo Comunale (COC) in grado di organizzare eventuali interventi o, comunque, di affrontare le criticità che si presentano in occasione di questi episodi straordinari che riguardano il nostro comune ed il suo territorio.

Fara, comunque, per eventi che riguardano una zona più vasta, appartiene già ad un Coordinamento Operativo Misto (COM) che annovera altri comuni come Sizzano, Briona, Barengo e Ghemme (che ne è capofila).

Questo COM è istituito d'autorità dalla Provincia e viene attivato dietro ordine della stessa che provvede ad inviare un suo funzionario per dirigere e coordinare le operazioni.

Sta di fatto che l'Amministrazione Comunale ha bisogno di volontari, necessari per monitorare i punti critici, collaborare al coordinamento delle operazioni ed eventualmente ad intervenire manualmente in situazioni leggere.

Questo è un **APPELLO** a tutti coloro che abbiano la possibilità di collaborare rendendosi disponibili e reperibili in qualsiasi momento di criticità.

Collaboriamo per proteggere il nostro Paese!

*Il Sindaco
Ennio Prolo*

Dentro e fuori casa

La scorsa estate è stata testimone di molte “visite” di ladri nelle nostre abitazioni.

Il ripetersi degli episodi, specialmente nelle case della cintura che confinano con vie di fuga facili e nascoste, ha gettato molti nello sconforto ed ha alimentato la sfiducia nelle istituzioni che sembrano impotenti di fronte a questo fenomeno.

Diversi cittadini volenterosi si erano proposti per costituire delle “ronde” notturne per arginare questi eventi delittuosi ma, ad onor del vero, sarebbe una pratica illegale dato che non si inserisce in alcuna disciplina regolamentata ed, inoltre, sarebbe anche pericolosa sia sotto il profilo fisico che legale.

Dal mese di agosto, l'Amministrazione comunale, ha predisposto un servizio di vigilanza notturna con una società privata che, pare, abbia scongiurato in parte questa tendenza malavitosa.

Ora, questa società si propone di fare un servizio privato offrendo i propri servizi ai cittadini: sia chiaro che è una scelta assolutamente volontaria e non obbligatoria!

Purtroppo la nostra società è in continua evoluzione e, anche a causa della recessione economica, ci troviamo di fronte a nuovi poveri che decidono di sbarcare il lunario rubando nelle case abbandonate e non.

È una amara constatazione ma anche il nostro stile di vita deve cambiare e si deve adeguare alla nuova situazione: mettere le inferriate alle finestre dei piani bassi, chiudere sempre a chiave la porta d'ingresso anche se si esce per pochi minuti, tenere pochi valori in casa e, possi-

bilmente munirsi di un allarme.

Dobbiamo abituarci ad una vita un poco “blindata” e ricordarci di chiudere tutte le finestre la notte, specialmente quelle del bagno e della cucina che si lasciano solitamente aperte per cambiare aria.

Dobbiamo poi uniformare il nostro comportamento ad un senso civico e di solidarietà nei confronti dei nostri vicini (un domani loro potrebbero farlo per noi): mai dare informazioni a sconosciuti sulle abitudini vostre e dei vostri conoscenti ed, inoltre, avvisare prontamente i Carabinieri qualora abbiate anche solo un sospetto su persone o autovetture che transitano nella vostra via.

Le forze dell'ordine fanno il loro dovere ma hanno necessariamente bisogno della collaborazione dei cittadini per arrivare tempestivamente e, se possibile, anche preventivamente.

Non ci sono più le grandi famiglie patriarcali dei tempi passati, oggi, con l'atomizzazione delle famiglie, i figli lavorano ed abitano fuori dalla casa genitoriale e gli anziani spesso restano soli e bersaglio di malfattori.

I truffatori che si presentano alla porta di casa, di solito sono affabili e gentili e riescono a carpire la fiducia degli anziani.

La raccomandazione principale in questi casi è solo quella di non fare entrare nessuno e di chiedere consiglio a figli, parenti o amici.

Un altro problema che assilla molti genitori è quello di non sapere e non poter controllare i propri figli quando sono a scuola o durante il tragitto verso l'istituto. Possono essere vittime di angherie e so-

prusi da parte di “bulli” o essere lusingati ed irretiti da individui che li vogliono corrompere.

Esiste un servizio, del quale vedete il volantino sotto, al quale segnalare qualsiasi

fatto anomalo affinché le forze di Polizia possano intervenire prontamente. Vi invito a tenerlo ben presente!

Il Sindaco Ennio Prolo



COMUNE DI FARA NOVARESE

COMITATO PROVINCIALE PER
L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA

UN SMS PER DIRE NO A DROGA E BULLI

**A PARTIRE DAL 20 OTTOBRE 2014
È ATTIVO UN NUMERO DEDICATO
A PREVENIRE E CONTRASTARE I
FENOMENI DEL BULLISMO E DELLO
SPACCIO E CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**

**TUTTI I CITTADINI POTRANNO
RIVOLGERSI A TALE SERVIZIO**

**INVIANDO UN SMS AL NUMERO
43002**

**IL MESSAGGIO DOVRA' RIPORTARE ALL'INIZIO
L'INDICAZIONE DELLA PROVINCIA
E
VERRA' TRATTATO DALLE FORZE DI POLIZIA
CON MODALITA' PROTETTE CHE
PREVEDONO UN INTERVENTO TEMPESTIVO**

► Proteggiamo i nostri nipoti

Con l'evidente aumento del traffico veicolare sulle strade di Fara è necessario presidiare gli ingressi e le uscite dai plessi scolastici dei nostri bambini e ragazzi che frequentano l'asilo, le elementari e le medie. Quando il sottoscritto e quelli della mia generazione andavano a scuola, bastava la raccomandazione dei genitori "attento ad attraversare la strada!": oggi non è più così, adesso il traffico è diventato pericoloso.

Ovviamente i nostri Vigili intervengono ma dobbiamo tenere presente che devono coprire anche le necessità degli altri comuni aderenti all'Unione (Briona e Caltignaga). Sarebbe una buona soluzione che qualche "nonno" che ha del tempo

libero a disposizione, si impegnasse a integrare questo servizio di vigilanza, cioè a fare il cosiddetto "nonno vigile".

È un servizio sociale di poco impegno ma di grande utilità e risultato perché contribuisce alla sicurezza dei nostri giovani che, data l'età, sono un po' scatenati ed hanno bisogno di essere protetti. Negli anni scorsi questo servizio era svolto egregiamente da due signore, ora vediamo di non lasciar cadere questa buona opportunità!

Naturalmente, più persone aderiscono e più leggero sarà l'impegno.

Contattate il Municipio o i Vigili.

Vi aspettiamo!

Il Sindaco Ennio Prolo

► Centro anziani

Il Centro anziani, che negli ultimi anni era dislocato presso le vecchie scuole elementari, è stato trasferito nella sede originale, in via XX Settembre nei locali (poliambulatori) dove sorgeva l'ex latteria sociale. Purtroppo il numero dei frequentatori si è ridotto notevolmente negli ultimi anni ed in questa nuova sistemazione gli avventori troveranno un ambiente più raccolto, accogliente e luminoso avendo presente poi che in estate potranno trascorrere piacevoli giornate anche sotto la veranda del giardinetto. Negli stessi locali rimangono le sedi dell'associazione micologica Bresadola e dell'Avis i cui prelievi delle donazioni sono stati spostati a Ghemme.

La scorsa estate abbiamo organizzato il soggiorno marino per gli anziani e, visto

il gradimento dell'anno precedente, abbiamo confermato lo stesso Hotel che ci ha praticato prezzi veramente di favore.

Il Sindaco Ennio Prolo

SOGGIORNO MARINO

Anche quest'anno il soggiorno marino all'Hotel Medusa di Rimini è stato molto piacevole.

Purtroppo il tempo non è stato sempre bello ma, nonostante qualche giorno di condizioni meteorologiche non favorevoli, non ci ha impedito di godere della buona ospitalità, dell'ottima cucina e soprattutto della nostra reciproca compagnia.

All'anno prossimo!!!

Vincenzina

► FaraDOC



FaraDOC è una associazione senza scopo di lucro tra imprenditori nata nel luglio 2014 allo scopo di valorizzare e pubblicizzare i prodotti tipici della nostra Fara.

La promozione dei prodotti locali, la messa in luce delle eccellenze del nostro territorio, la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali sono le motivazioni che hanno spinto la maggior parte delle associazioni faresi a unirsi ad un gruppo di persone motivate e determinate a lavorare per il nostro paese. Le associazioni che hanno aderito finora sono la Pro Loco, il Gruppo fotografico Branco Ottico, L'associazione micologica G. Bresadola, il Consorzio del Castello, il fans club C'è chi dice NO, La Società Operaia di Mutuo Soccorso oltre al Comune di Fara e la Biblioteca Civica e tutte con uno scopo comune: promuovere i prodotti e le eccellenze faresi.

La prima iniziativa si è già concretizzata nella festa della vendemmia del settembre 2014. La sua buona riuscita ha dato nuovo respiro all'idea di riproporre la festa dell'uva come momento cardine della promozione di Fara. Lo scopo ultimo

è quello di riproporre la Festa dell'Uva per la seconda o la terza domenica di settembre del prossimo anno.

L'intento di FaraDOC è quello di riproporre la festa dell'uva nella sua tradizione più genuina: con i carri allegorici, le majorettes, le bande musicali e i "carrettini".

Obbiettivo ambizioso, certo, ma siamo certi che coinvolgendo tutti e collaborando riusciremo a ripristinare un pezzo della storia del nostro paese.

Giorgio Farinetti



► Biblioteca comunale

Un libro è un amico che ti sta vicino nei momenti più disparati e la lettura è il modo migliore per unire svago e cultura. Lo scopo principale di una biblioteca è la promozione e l'invito alla lettura e alla libera circolazione dei libri. A questo scopo sono state messe in atto, in passato, numerose iniziative dal book crossing (il passaggio dei libri da lettore a lettore) al book sharing (lo scambio dei libri).

Ambedue le tecniche hanno caratteristiche che mal si addicono alla nostra biblioteca e, in genere, alla nostra piccola realtà comunale.

Il book crossing (dai termini in lingua inglese book, libro e crossing, attraversamento, passaggio, anche noto come BC, giralibri, liberalibri, Libri liberi, Libri in libertà) è un'iniziativa di distribuzione gratuita di libri. Si iscrive il libro ad un sito internet e si abbandona il libro in un posto frequentato come una stazione, un parco o, come a Fara, negli ambulatori medici. Il lettore che trova il libro lo legge e può andare su internet a segnare la data, il luogo di ritrovamento e il luogo dove ha rilasciato il libro quando ha finito di leggerlo. Il libro acquista vita propria, passa di mano in mano e tutta la strada



che fa è scritta nella sua scheda sul sito internet. È una cosa che funziona nelle grandi città ma, soprattutto, con lettori che abbiano dimestichezza con l'uso del computer e di internet. La nostra utenza è fatta di lettori alla vecchia maniera, amano la carta e il suo odore; prima ancora di leggere amano avere il libro in mano, soppesarlo, curiosare sulla quarta di copertina, le note dell'autore e tenere il contenuto come un regalo che non va scartato troppo in fretta così dura più a lungo.



Il book - sharing è l'arte di scambiare i propri libri con amici, ma anche e soprattutto con sconosciuti. Più che un'arte è una vera e propria forma di pensiero e comunicazione: si tratta cioè di condividere le emozioni che può dare la lettura di un libro, non solo consigliandolo, ma anche prestandolo o regalandolo, facendolo così "viaggiare". È, di solito, una specie di gioco di società dove gli appassionati fanno riferimento ad una associazione ma, meglio ancora, ad un pub, un ristorante, una osteria dove scambiarsi libri e, soprattutto, opinioni allargando le proprie conoscenze sfruttando la passione comune della lettura. Ma il compito di una biblioteca civica non è solo quello di dare i libri agli appassionati lettori ma anche di incentivare la lettura presso coloro che, di solito, non leggono mentre, in questo caso viene privilegiato il rapporto uno ad uno, cioè ci sono lettori che incontrano altri lettori, che si raccontano i libri e si divertono tra di loro; molto improbabile che questa iniziativa possa staccare dalla

televisione uno che, di solito, non legge. Alla luce delle esperienze passate abbiamo deciso, quindi, di spostare i libri doppi della biblioteca nell'ambulatorio medico e in pasticceria dando la possibilità a chiunque abbia la possibilità di prendere in mano un libro e, magari, incominciare a leggere senza alcun obbligo di lettura o restituzione. Dalla prima settimana di novembre questo è un servizio che, la nostra biblioteca, fornisce anche alla clinica I Cedri. Le regole sono sempre le stesse, nessuna regola se non la preghiera di trattare bene il libro.

Tutti questi libri sono frutto delle donazioni dei nostri utenti, tutte persone che amano i libri e che li donano alla biblioteca perché possano essere rimessi in circolazione.

Queste poche righe sono dedicate a loro, perché sappiano che i loro libri non stanno in uno scatolone a prendere polvere ma sono e saranno il divertimento di qualcun altro.

Giorgio Farinetti



► Un arzilla vecchietto

Questa estate, lunedì 7 luglio, in una serata a conclusione delle feste c'è stata una premiazione un po' particolare. Un premio alla carriera sportiva al primo farese con 50 anni consecutivi di sport. Vi elenchiamo alcuni risultati ottenuti:

- 1984 - 2° classificato al Campionato Italiano Gimkane auto classe fino a 2000 cc su Alfa Romeo spider 1600



- 1983 - 1984 1° classificato al campionato regionale Gimkane
- 1990 - 2° classificato come rallista al Campionato Italiano Auto Storiche classe oltre 2000 cc su Alfa Romeo sprint 2600 cc
- 2002 - 2° classificato nel salto in lungo al Campionato Regionale Master di Atletica leggera a Novara

- 2002 - 1° classificato nel lancio del giavellotto al Campionato Regionale Master di Atletica leggera a Novara
- 2004 - 1° assoluto Campionato "991 Racing" alla guida di una Lotus Elan S2 del 1964, da 1600 cc
- 2006 - 6° classificato al Campionato Italiano Master di Ping-Pong a Verona
- 2008 - 3° classificato nella prima batteria dei 60 m piani al Campionato Italiano di Atletica Leggera Master Indoor ad Ancona (2 prove anche nel salto triplo prima del ritiro per uno strappo al polpaccio)

E, inoltre:

- Per 16 anni arbitro di pallavolo F.I.P.A.V.
- Per 26 anni commissario sportivo autocross
- Per 4 anni consecutivi vincitore del Campionato Sociale di Bocce

Questo arzilla vecchietto di 71 anni, si chiama Liano Baccalaro e non ha alcuna intenzione di smettere...

Alvaro e Tatiana

► “Faresiadi”

**...come per incanto dal lontano 1992
ai giorni nostri. Un limbo durato 22 anni**

Settembre 1992 il paese è in fermento. Ci sono i preparativi per la vendemmia e incombe il “settembre farese”, festa che vede coinvolti i 4 rioni del paese fronteggiarsi nell’allestimento di carri allegorici (lavoro iniziato già molti mesi prima) aventi come tema l’uva e il vino, da sempre motivo di orgoglio del paese e in molteplici sfide sportive e goliardiche denominate “faresiadi”.

Ogni rione si abbellisce nelle vie, nelle finestre, nei balconi e nei portoni con bandierine e stendardi con i propri colori; addobbi sempre più belli e fantasiosi ogni anno. La piazza è già pronta per accogliere la sfilata dei carri, epilogo della manifestazione, i numerosi spettatori, il palco della giuria allestito e, appeso al balcone del municipio, il tabellone delle “faresiadi”.

Tutto sembra pronto. Da qui in poi ogni rione darà il massimo per la vittoria. Tra giochi, canti, balli e allegria il tempo vola e si è ben presto al traguardo. Cala così il sipario e come ogni anno, lascia dietro di sé sia la gioia dei vin-

citori che le recriminazioni e la tristezza dei vinti. “Si farà di meglio il prossimo anno” si soleva dire.

Questa volta non è stato così.

Gli anni si sono succeduti e di quella festa se ne sono perse le tracce. Sono passati più di due decenni e come per incanto si sente parlare ancora di “settembre farese” e “faresiadi”. Dapprima timidamente e sottovoce tra pochi amici per poi vedere un crescendo di entusiasmo e di partecipazione sia dei meno giovani, che hanno vissuto il periodo, che dei più giovani che ne hanno solo sentito parlare. Il mix è perfetto. Siamo di nuovo in pista.

Viene così costituita il giorno 23 giugno



2014 dai sigg. Barone Lorenzo, Ferrari Veronica, Marocchino Mattia e Ferrari Paolo la "Associazione dei rioni Fara Nostrum" con il preciso scopo di dare continuità a questa ritrovata tradizione.

Ma il tempo stringe e non ci si possono permettere molte divagazioni, gli sforzi vengono tutti concentrati per allestire un programma di giochi, tralasciando l'addobbo dei rioni. Le locations scelte per la manifestazione sono il centro sportivo comunale, la palestra comunale e la pi-

scina Tre Re e il periodo dal 25 agosto al 07 settembre 2014. Ed eccoci a lunedì 25 agosto ore 19,30 presso la palestra comunale alla presenza delle squadre dei 4 rioni e di un numeroso, festante e caloroso pubblico, si dà il via alla cerimonia di apertura. Interviene il primo cittadino sig. Prolo Ennio, che dopo un breve discorso, taglia il nastro e dichiara ufficialmente aperte le "faresiadi".

Per due settimane sarà un susseguirsi di giochi, dalla pallavolo al calcio al mini



triathlon al tennis ai giochi per i più piccoli, insomma, un po' per tutti. I partecipanti con passione e orgoglio si contendono la vittoria finale, gioco dopo gioco, punto dopo punto, fieri di rappresentare il proprio rione.

La partecipazione del paese è imponente e il tifo straripante. Insorgono le prime polemiche, le discussioni e i dibattiti che trovano seguito nei giorni successivi e per tutto il periodo dei giochi e oltre. Si discute nei bar, nei negozi, per strada e a

casa, ognuno vuole dire la sua. C'è anche tanta allegria e voglia di divertimento. Molto bene, oggi come ieri il cuore e la passione dei faresi nei confronti delle proprie tradizioni non sono cambiati.

Si giunge così alla cerimonia di chiusura, che vede come "guest star" il campione olimpionico dei pesi medio massimi di boxe Cosimo Pinto, che dopo aver elogiato l'iniziativa, premia alcuni rioni e il partecipante più giovane Piscitello Enea. Al sindaco sig. Prolo Ennio l'onere di





consegnare il trofeo al vincitore delle "faresiadi 2014". Rimane solo il tempo per un commosso ringraziamento a tutti e chiudere con un arrivederci alle "faresiadi 2015".

*Presidente Fara Nostrum
Paolo Ferrari*

CLASSIFICA FINALE "FARESIADI 2014"

- 1° classificato Castelletto con pizzo
- 2° classificato Trenu Navili Suet
- 3° classificato Campanin cun stra vegia
- 4° classificato Biscione

I NUMERI DEI GIOCHI

Partecipanti ai giochi n° 160
N° giochi 16





ELENCO GIOCHI

Pallavolo	Getto del peso
Calcio a 8	Travaso del vino
Tennis doppio	Lancio delle uova
Tennis singolo	Tiro alla fune
Calciobalilla	Gimkana auto a spinta
Ping-pong singolo	Corsa nei sacchi bambini
Ping-pong doppio	Corsa nei sacchi ragazzi
Mini triathlon	Gioco acquatico per bambini



► IL 2014 per gli "Amici di Fara"

Un anno di Proloco

Anno che inizia... festività che si concludono... e così che il pur brutto albero che faceva bella mostra di se (che paradosso!) in piazza è stato "archiviato", come le festività.

Ricomincia così un nuovo anno. I consueti impegni nel periodo invernale sono per lo più dedicati alla preparazione della festa di San Damiano, che, pur essendo a luglio, nei preparativi comincia già da quella dell'anno precedente. Si iniziano, così, a programmare le serate, vagliando menù, orchestre, manifestazioni sportive accessorie, raccogliendo sponsor, preventivi per strutture, etc. Si arriva, quindi, alla primavera, con i primi eventi che, pur non avendo la Pro Loco come capofila, la vedono, comunque, fattivamente partecipe: quest'anno gli eventi primaverili sono stati le giornate FAI e il Monteregio Trail.

Le giornate FAI si sono svolte il 22 e 23 marzo, coinvolgendo scuole, volontari, Associazioni Faresi e non; un evento nazionale nel quale si è inserita Fara che, pur non essendo una città d'arte come quelle che siamo abituati a visitare e vedere ai telegiornali, ha fatto bella mostra di se e dei suoi monumenti nonostante la giornata dalle temperature tipicamente invernali e dalla pioggia persistente, che ha fantozzianamente lasciato posto ai primi raggi primaverili di sole nell'oramai tardo pomeriggio di domenica!

Vale veramente la pena di segnalare la bravura dei nostri bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie che hanno fatto da ciceroni ai monumenti di Fara: sono stati BRAVISSIMI!!!

Trascorrono 15 giorni e arriviamo al Monteregio Trail, un evento disputatosi domenica 6 aprile con partenza e arrivo presso le Cantine Colli Novaresi, in una splendida giornata caratterizzata da un gran caldo e durante la quale si sono dati "battaglia" oltre 400 atleti. Anche in questa occasione Fara ha potuto mostrare i suoi luoghi e paesaggi che sono stati apprezzatissimi.

Così, tra un impegno e l'altro, si avvicina la festa di San Damiano...

Che i festeggiamenti abbiano inizio!!!

La truppa Pro Loco, unitamente ai volontari e ai volontari obbligati (un piccolo ritorno al servizio di leva), inizia i preparativi che, accompagnati dalla solita nuvoletta portatrice di pioggia di Fantozzi, sono stati praticamente conclusi, causa maltempo, solo immediatamente prima della serata di giovedì.

Nonostante tutto, si parte!!! Se avevamo lasciato con una corsa... con un'altra riprendiamo. Così è proprio stata la prima edizione della StraFARA a dare il via ai festeggiamenti, nella serata di giovedì 3 luglio, quando circa 200 partecipanti hanno invaso le vie di Fara, per proseguire per le campagne in direzione Briona e

rientrare al centro sportivo, dove hanno poi avuto luogo le premiazioni. La serata è proseguita, oltre al consueto menù enogastronomico, con musica e balli in compagnia del gruppo musicale Silly Band.

Venerdì ricomincia a piovere (che novità!), la serata allietata da Alex e dalla sua orchestra è stata accompagnata dal consueto appuntamento con il piatto della serata: Pesce Fritto, sempre squisito, come del resto tutti gli altri piatti preparati dai grandissimi "chef e gourmet" che si sono prodigati per soddisfare tutti i palati.

Arriviamo così alla giornata di sabato: nel pomeriggio importante appuntamento sportivo con la 6° tappa del "Controgiro", organizzato dalla A.S.D. Agrate Conturbia, che, dopo il passaggio del Giro d'Italia, ha percorso le strade Faresi con l'arrivo dei ciclisti in volata davanti alle Cantine dei Colli Novaresi. La serata è proseguita poi con il maialino alla brace preparato dai Maestri sardi del "purceddu arrostu" e con il coinvolgente spettacolo dei Time Travel, graditissimo ritorno dall'anno scorso.

Ed è così che giunge il giorno dedicato al nostro Santo Patrono: domenica 6 luglio. Dopo la celebrazione in forma solenne della Santa Messa, sono proseguiti i preparativi per la serata che, accompagnata dalla ormai consueta pioggia, ha visto l'esibizione della grande Orchestra di Radio Z con Cristian e Mary Maffei, serata accompagnata dal nostrano piatto "rigenerante e corroborante" Frittura Faresa (un piatto Maiuscolo!).

Trascorso il San Damiano, è il momento del "San Damianino" che, con la pioggia cadente, ci porta alla conclusione dei festeggiamenti, con l'esibizione dei Panna e Fragola e un'altro piatto forte della

tradizione: polenta e tapulon. Terminata la serata e quando anche gli ultimi graditi, irriducibili ospiti lasciano il tendone, accompagnati dal rumore della pioggia cadente, prendono il via le operazioni di smontaggio di tutte le strutture, e così, come tante rane in uno stagno, ci si è rimboccati le maniche e prodigati con non poche difficoltà per riportare tutto come a prima dei festeggiamenti.

Passa poi un agosto dedicato a un po' di meritato riposo, per prepararsi poi al penultimo appuntamento dell'anno: La Castagnata. Una piacevole (e finalmente con bel tempo) giornata che, accompagnata dalle tradizionali castagne sul fuoco, ha riproposto anche "la fattoria degli animali", un gradito evento per i più piccoli e non, per far conoscere meglio gli ulteriori "abitanti" faresi della tradizione rurale.

Sono ormai prossime le festività Natalizie e vorremmo cogliere l'occasione per fare i doverosi ringraziamenti a tutte le persone che ci hanno aiutato: il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, il Corpo dei Vigili Urbani, l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, il Fans Club "C'è chi dice no", la Pro Loco di Briona, le Imprese Motti Diego e Manara Gianluca, l'Edicola Camillo, Stefano Dessilani, Massimo Mormile, Maura Mazzone e Fulvio Ortu, il GRES, la A.S.D. Fara Calcio, tutti gli sponsor che hanno contribuito. Infine, il più affettuoso e caloroso ringraziamento va a tutti i volontari che si sono adoperati e prodigati per la riuscita di tutte manifestazioni: un grazie di cuore per l'entusiasmo e per il grande lavoro svolto, un abbraccio e....

**VIVA FARA, VIVA LA PRO LOCO
E BUON NATALE!!!!**

Gabriele Cavallini

► Uno per tutti e tutti per uno

Questo era ed è tuttora il motto dei Soci della SOMS

Nelle grandi aziende esiste la figura del “public relations”, cioè di colui che cura le attività di comunicazione per sostenere la reputazione, l’immagine che l’azienda vuole trasmettere, contribuendo alla creazione di una specifica identità.

Alla SOMS di Fara manca questa figura, non siamo ancora attrezzati; all’arte di comunicare preferiamo piccoli passi costanti, concreti e verificabili: da 66

Soci nel 2003 siamo arrivati all’ultimo tesseramento a 268 (un bel risultato!).

Voglio farvi un breve bilancio dell’anno che sta per volgere al termine.

Innanzitutto voglio ringraziare TUTTI i Soci perché con la quota associativa ci permettono di fare attività a loro beneficio ed anche a favore di altri, per esempio ci hanno permesso di contribuire con 2000,00 euro all’acquisto di una nuova

ambulanza da parte del Gres di Sizzano, che produrrà dei benefici per i Soci e tutta la popolazione, e di questo dovremmo essere tutti orgogliosi.

Poi voglio ricordare l’impegno prioritario della SOMS che opera secondo i principi della mutualità dettati dallo statuto verso il Socio, un impegno costante, come il contributo per chi usufruisce del pacchetto di screening convenzione con il Poliambulatorio I Cedri o il contributo che viene



assegnato per l'eventuale uso dell'ambulanza da parte del Socio oltre al parziale rimborso su una visita specialistica del socio durante l'anno.

Non dimentichiamo gli sconti presso gli aderenti a "Punto Amico SOMS" che ringrazio per la loro disponibilità e che consentono ai soci di recuperare ampiamente il costo della tessera.

Oltre alla mutualità ricordiamo anche gli eventi ormai consolidati come la Festa della Donna a marzo con mimosa, pensierino e pasticcini per tutte le donne.

Anche la gita estiva è diventata una tradizione, ormai quella a Saluzzo e all'Abbazia di Staffarda di giugno è un piacevole ricordo ma pensiamo già alla prossima.

La nuova iniziativa di libero scambio "Libri Gratis" una volta al mese ci ha dato un buon riscontro di partecipazione e inoltre il Ferragostoinsieme con musica e con la tradizionale immancabile lotteria è diventato un evento irrinunciabile.

Per gli studenti di Fara abbiamo proposto il "Premio Bontà SOMS" consistente in un buono acquisto di 250,00 euro di materiale scolastico, l'evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione dei docenti delle Scuole Elementari e Medie di Fara Novarese il Circolo ANSPI Oratorio S.Damiano di Fara e la Sportiva ASD calcio Fara. Le due vincitori ex aequo sono state Maria De Marchi e Simona

Godio

In ultimo vi segnaliamo l'adesione alla nuova associazione Fara Doc nata con la finalità di promuovere e far conoscere i prodotti di Fara; abbiamo concesso l'uso del Mulino e della piazzetta che sono proprio la cornice ideale come s'è potuto vedere alla festa di fine settembre.

Il pranzo sociale di ottobre è stato, come sempre, un ritrovarsi in festa tra amici, questo è sempre un piacere.

Che dire di più: sottolineiamo che con le istituzioni e le associazioni faresi il dialogo è sempre "aperto" unito alla nostra disponibilità e questo per noi rappresenta anche la coerenza con il nostro statuto.

Stiamo predisponendo il programma 2015 che vi faremo conoscere.

Il rinnovo della quota sociale per l'anno 2015, che rimane invariata a 12,00 euro, sarà effettuato Domenica 25 gennaio 2015 in piazza.

Concedetemi ora di dire grazie a tutti i Consiglieri, amici e compagni d'avventura che mi danno un aiuto prezioso e che mi sopportano da qualche anno...

Cari Soci vi aspetto tutti Domenica 21 Dicembre al Mulino per lo scambio degli auguri.

Auguri di buon 2015 a tutti

*F. Lorenzetti
Presidente SOMS*



► Quando esagerare ... fa bene!

Abbiamo raggiunto la 10° edizione del “Vogliamo proprio esagerare”, manifestazione organizzata dal Fans Club “C’è chi dice no”, che si è svolta al Centro Sportivo di Fara il 25, 26 e 27 Luglio 2014.

Tre giorni in cui si è registrata un’affluenza di pubblico notevole, con cene di qualità e ottima musica, con uno staff organizzativo all’altezza della situazione,

e tal proposito, approfitto per ringraziare tutti i volontari che ogni anno ci aiutano alla realizzazione di questo evento.

Altre due serate di puro divertimento si sono svolte il 19 e 20 settembre durante la festa di fine estate dove si sono esibiti Alex con la sua orchestra e la Rocketti band.

Anche quest’anno abbiamo organizzato



la trasferta a Milano, Stadio San Siro, per il concerto di Vasco dove abbiamo assistito ad uno spettacolo stratosferico. Se ve lo siete perso, non preoccupatevi perché per il 2015 organizzeremo pacchetti con tessera associativa pullman e biglietto per assistere alla nuova tournèe che Vasco presenterà in molti stadi italiani; infatti il nuovo CD è uscito il 4 Novembre 2014 con pezzi di ottima caratura! Come sempre il rocker emiliano non ci delude mai e rimane un grande artista. Per concludere l'anno 2014 il Fans Club presenta il "cenone di San Silvestro" presso il Laghetto Oriolo di Fara Novarese con struttura coperta e riscaldata, dove si canterà e ballerà con il gruppo dance "Bacco x Bacco": quattro ore di spettacolo con canzoni degli anni '60 '70 '80 '90 2000. La serata sarà inoltre animata da tantissime sorprese! E' obbligatoria la prenotazione al n. 338 1087405... non mancate a questo appuntamento!!! Il 2014 è stato un anno positivo: il successo ottenuto ci ha consentito di po-



ter elargire un contributo in denaro alla Comunità di Sant'Egidio di Novara per sostenere le sue attività; riproporremo sicuramente con entusiasmo le prossime manifestazioni con alcune novità sotto il profilo musicale e di produzione.

E' giunto il momento di concludere ringraziando a nome di tutto il direttivo del Fans Club "C'è chi dice no", gli sponsor che ci sostengono, le associazioni che collaborano con noi, tutti i volontari e naturalmente le persone che partecipano ai nostri eventi.

Vi ricordo di visitare il nostro sito www.cechidiceno.it

Grazie di cuore e buone feste a tutti !!

*Il Presidente
Aldo Pietro Dessilani*



► I “Tremendi” di Fara Novarese

Toro Club

Il Toro Club “Tremendi” di Fara Novarese festeggia un anno di attività ricco di soddisfazioni in campo e fuori.

Una stabilità Societaria ed un’attenta politica sportiva, hanno portato il Torino Calcio a ritagliarsi un ruolo da protagonista in serie A ed a fare ritorno in Europa dopo 20 anni; tutto questo ha creato un sempre maggiore entusiasmo da parte dei tifosi legatissimi alla squadra.

L’idea di un club per i vecchi cuori granata, nasce a Fara già nel 2003 quando si registra un’ottima adesione di tifosi nell’allora club e proprio da questa base è ripartito il gruppo di appassionati faresi per la fede Granata.

Al momento il gruppo conta circa 80 soci; è un numero importante e siamo felici dell’ottima adesione di tifosi, considerando anche il buon numero di affiliati provenienti dai paesi limitrofi.

Chiudiamo in questi giorni il primo anno

di attività del nostro neonato Club e ci riteniamo soddisfatti di come sono andate le cose. Nello scorso campionato, tra le altre iniziative, abbiamo organizzato una giornata “Granata” che prevedeva gita con visita al museo del Torino alla mattina e successiva tappa allo stadio per assistere alla partita nel pomeriggio.

Anche in questa stagione abbiamo intenzione di riproporre iniziative analoghe.

Intanto per festeggiare al meglio la prima candelina, tutti alla “Cena granata” che si è tenuta venerdì 21 novembre al Ristorante Farese. Alla serata hanno preso parte ospiti d’eccezione come vecchie glorie del calibro di: Eraldo Pecci, Rosario Rampanti e Natalino Fossati.

Invitiamo chiunque abbia interesse e passione per i colori Granata ad unirsi al nostro gruppo per partecipare e condividere momenti belli e divertenti insieme, oltre che naturalmente per sostenere il

Toro in questa stagione sportiva così impegnativa.

*Il Presidente
Marco Saldi*



► Judo

Coppa Piemonte Kata

Il 23 novembre 2014 si è svolta, a Fara Novarese, la "Coppa Piemonte Kata per tutti". Una manifestazione che ha visto la partecipazione di 9 Società con 104 atleti, provenienti da tutta la regione. La nostra ASD Libertas Judo Fara si è classificata 3° a pari merito con il "Kata Club" di Torino. I nostri atleti partecipanti alla gara sono stati:

- nel Katame no Kata, categoria BA-FA-RA:
3° coppia classificata Bertotti Giulia / Bicego Sveva,
5° Torchio Luca / Torchio Daniela,
8° Cavagnino Alessandro / Paganini Andrea,
9° Zambrino Andrea / Fontana Luca,

- 12° Bertotti Silvia / Russo Ilaria,
16° Torchio Romeo/Naldi Elia;
- nel Judo no Kata, categoria adulti fino a 1° Dan :
2° coppia classificata Negri Martina / Ferri Elena;
- nel Katame no Kata, categoria adulti fino a 1° Dan:
2° coppia classificata Ortu Enrico / Bianchi Riccardo

L'evento ha visto la costante presenza del Sindaco di Fara Novarese Sig. Ennio Prolo durante lo svolgimento della gara fino alla premiazione degli atleti, di cui è stato anche protagonista.

La partecipazione del grande Maestro







Shoji Sugiyama, responsabile per l'Europa di questa branca del Judo. del Prof. Fabrizio Marchetti presidente della Fijlkam Regione Piemonte e Valle d'Aosta e per rappresentare l'Ente di Promozione Sportiva Libertas, di cui la nostra ASD è anche affiliata oltre alla Fijlkam, il presidente provinciale di Novara e vice presidente nazionale Renzo Bellomi. Inoltre hanno presenziato con l'ambulanza i Volontari del Soccorso del G.R.E.S. di Sizzano capitanati dal Dr. Gianfranco Portigliotti (luminare della



chirurgia). È venuto a farci visita anche il delegato provinciale Fijlkam Giuseppe Ballarini.

Ringrazio l'Amministrazione Comunale che ha permesso la realizzazione di questo importante evento nella palestra comunale.

Ringrazio inoltre tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa manifestazione sportiva.

Un vivo ringraziamento ci perviene anche dalla presidente dell'Associazione Onlus "Il Girasole di Cernobyl" Sig.ra Margherita Pisone, presente all'evento, per l'opportunità offerta e la generosità dimostrata.

Tiziano Martinengo

LA REDAZIONE

- *Direttore responsabile* -
Ennio Prolo
- *Comitato di Redazione* -
Chiara Bertoldi
Franco Dessilani
Giorgio Farinetti

Editore: Comune di Fara Novarese,
Piazza Libertà, 16 • 28073 Fara Novarese (NO)
Tel. 0321 829261 • Fax 0321 819128

http://www.comune.faranovarese.no.it

mail: loscarabocchio@comune.faranovarese.no.it

Redazione, realizzazione grafica, pubblicità: Comune di Fara Novarese

Stampa: Italgrafica - Novara.

Autorizzazione del Tribunale di Novara

Registrato al n. 40 del Registro della Stampa Periodica in data 03/02/2005

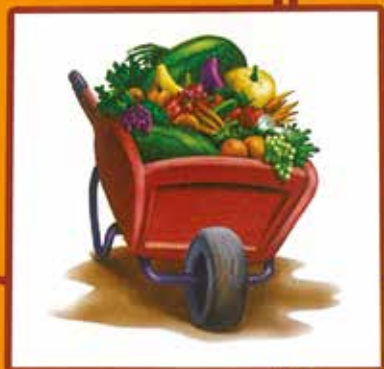
Direttore Responsabile: Ennio Prolo

Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione.

La redazione si riserva il diritto di pubblicare anche parzialmente le lettere ricevute salvo espressa richiesta di non pubblicazione. La redazione non si assume alcuna responsabilità per sviste ed errori di trascrizione del materiale pervenuto



*Auguri di
Buone Feste
e di un
Sereno
2015*



**Arrivi
giornalieri
frutta
di stagione
e primizie**

FRUTTA & VERDURA

di Tribolo Riccardo

Accurato Servizio a Domicilio

Specializzata vendita al dettaglio

Forti sconti vendita all'ingrosso

Servizio feste, ristoranti
e piccoli punti vendita

340 7141427 Riccardo

340 3816582 Federica

Piazza volontari della Libertà 11/12
28064 Carpignano Sesia (NO)